

PROTOCOLLO D'INTEGRA**TRA****AGENZIA DELLE ENTRATE** e _____(Comune/Com.Mont./Un. di Com.)_____

PER IL RINNOVO DELLA GESTIONE, IN MODALITÀ AUTOGESTITA, DELL'ATTIVITÀ DELLO SPORTELLO CATASTALE DECENTRATO, GIÀ OPERATIVO NEL COMUNE DI _____, IN VIA _____ N. (se C.M. o UDC indicare il comune sede dello sportello, senza indicare la sede legale dell'Ente CANCELLARE COMUNQUE LE NOTE TRA PARENTESI).

L'anno _____ (_____), il giorno _____, del mese di _____, presso la sede della Direzione Provinciale di _____, tra l'Agenzia delle Entrate, rappresentata da _____, nella sua qualità di Direttore della Direzione Provinciale di _____ ed il Comune/la Comunità montana di _____, rappresentato/a da _____, nella sua qualità di _____, delegato alla stipula del presente atto con Deliberazione _____ n. _____ in data ____/____/_____ esecutiva ai sensi di Legge.

PREMESSO CHE

1. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", prevede per i Comuni, tra l'altro, la definizione di nuovi modelli organizzativi per l'erogazione dei servizi ai cittadini (servizi polivalenti o sportelli unificati);
2. la legge 24 dicembre 1993, n. 537, richiede la semplificazione dei procedimenti amministrativi, perseguibili anche con l'automazione dei servizi;
3. l'art. 9 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, istituisce un sistema di interscambio informativo tra l'Amministrazione Finanziaria ed i Comuni;
4. la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche, ha attribuito "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
5. il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modifiche, ha disposto il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
6. il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, emanato in attuazione della delega contenuta nell'articolo 12 della citata legge n. 59 del 1997, ha disciplinato le norme in materia dell'organizzazione del Governo;

LOGO DELL'ENTE

7. l'art. 19, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, prevede che sia garantita ai Comuni la consultazione delle banche dati del catasto terreni, censuaria e cartografica, e del catasto edilizio urbano;
8. i dati amministrativo-censuari delle banche dati del catasto terreni, del catasto edilizio urbano e cartografiche sono informatizzati e fruibili per via telematica;
9. per effetto del Protocollo d'intesa sottoscritto in data _____, presso il Comune/Comunità montana di _____ è attualmente operativo uno sportello catastale autogestito;
10. l'art. 6, commi 5-*septies* e seguenti, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, ha reintrodotto, a partire dal 1° ottobre 2012, i tributi speciali catastali per la consultazione delle banche dati del Catasto, con la conseguenza che, a decorrere da tale data, anche le consultazioni catastali rilasciate dalle postazioni comunali sono soggette al pagamento dei predetti tributi, che devono, pertanto, essere riscossi dagli stessi Enti locali e riversati all'Erario;
11. il Comune/la Comunità montana di _____ intende mantenere attivo il servizio offerto dallo sportello catastale autogestito, di cui al precedente punto 9, con le modalità operative previste dalla Convenzione speciale, di cui al decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio 6 settembre 2005 (pubblicato nella G.U. n. 210 del 9 settembre 2005), emanato in attuazione dell'art. 11, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1991, n. 305, tramite la sottoscrizione, con l'Agenzia delle Entrate, del presente Protocollo e della richiamata Convenzione speciale;
12. il Comune/la Comunità montana di _____ ha già messo a disposizione e sono attualmente operative le strutture necessarie al buon funzionamento del servizio, ivi comprese quelle informatiche e le apparecchiature telefoniche;
13. l'Agenzia delle Entrate ed il Comune/la Comunità montana di _____ hanno, quindi, convenuto di confermare, in relazione a quanto enunciato ai precedenti punti 9, 10, 11 e 12, la modalità autogestita per detto sportello;
14. pertanto il presente atto, che avrà efficacia dal primo gennaio del prossimo anno, sostituirà, senza soluzione di continuità, il precedente Protocollo d'intesa, sottoscritto in data _____ e valido a tutto il 31 dicembre c. a..

CONSIDERATO INFINE CHE

ai sensi dell'articolo 23-quater del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, inserito dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, a decorrere dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia del

Territorio è stata incorporata nell'Agenzia delle Entrate, che dalla predetta data esercita le funzioni e i compiti facenti capo all'Ente incorporato.

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra l'Agenzia delle Entrate e il Comune/la Comunità montana di _____ si stipula il presente Protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio di visura al pubblico presso lo sportello catastale decentrato, alle condizioni di cui ai successivi articoli ed a quelle della Convenzione speciale di cui al citato decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio 6 settembre 2005 (pubblicato nella G.U. n. 210 del 9 settembre 2005), allegata al presente Protocollo di cui costituisce parte integrante.

Art. 1

Gestione

Lo sportello sarà gestito dal personale del Comune/della Comunità montana di _____, che potrà richiedere un supplemento di formazione alla competente Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate.

L'Agenzia delle Entrate si riserva la facoltà di *sospendere temporaneamente* il servizio dello sportello *per causa di forza maggiore*.

Art. 2

Servizio

Il servizio dello sportello consiste nel rilascio al pubblico di visure catastali attraverso la consultazione della banca dati informatizzata catastale unitaria nazionale, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Per l'erogazione del servizio è necessario che il richiedente, sotto la propria responsabilità, compili in ogni sua parte e sottoscriva l'apposito modulo di "richiesta di visura", da tenere agli atti dell'Ente per una durata non inferiore ad un anno, il cui *fac-simile* è allegato al presente Protocollo d'intesa e ne costituisce parte integrante.

Art. 3

Riscossione e versamento dei tributi speciali catastali

L'Ente locale riscuote, per le visure effettuate presso lo sportello, i tributi speciali catastali di cui all'art. 1 dell'allegata Convenzione speciale, e li riversa all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di _____, sul c/c postale dalla stessa indicato. A garanzia degli obblighi derivanti dalla richiamata Convenzione, per l'intera durata della stessa,

L'Ente locale consegna apposita fideiussione bancaria/assicurativa, per l'importo determinato ai sensi dell'art. 2 del decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio 6 settembre 2005, impegnandosi a provvedere alle eventuali integrazioni previste ai sensi del medesimo decreto.

Art. 4

Attrezzature

L'Ente locale si impegna a mettere a disposizione le strutture necessarie al buon funzionamento del servizio, ivi comprese quelle informatiche e le apparecchiature telefoniche, idonee, funzionali e adeguate alle normative vigenti, con particolare riguardo al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro", come modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106.

Art. 5

"Responsabile della gestione del collegamento" ed operatori allo sportello

Il collegamento telematico alle banche dati catastali dell'Agenzia delle Entrate avverrà mediante piattaforma SISTER. L'Ente locale, con Delibera o formale disposizione del rappresentante legale dell'Ente stesso, nomina o conferma il "Responsabile della gestione del collegamento", dipendente dell'Ente locale contraente. Il "Responsabile" può abilitare un numero di operatori allo sportello, anch'essi dipendenti dell'Ente locale, entro il limite massimo indicato nell'apposita schermata di SISTER.

Art. 6

Documentazione

Al fine di procedere all'abilitazione dell'eventuale nuovo "Responsabile della gestione del collegamento" alla piattaforma SISTER, dovrà pervenire all'Agenzia delle Entrate, oltre alla delibera o alla formale dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente, nella quale si attesta che il suddetto Responsabile è un dipendente dell'Ente locale, anche copia del documento di identità, del codice fiscale del Responsabile e l'informativa sulla "privacy", debitamente sottoscritte dallo stesso.

Ogni qualvolta verrà effettuato l'inserimento o la disabilitazione di un utente, sarà cura del "Responsabile della gestione del collegamento" inviare contestuale comunicazione formale alla Direzione Centrale Catasto, Cartografia e Pubblicità Immobiliare, Ufficio Relazioni enti locali e, per conoscenza, alle Direzioni Regionale e Provinciale. Per i nuovi utenti abilitati devono, comunque, essere allegate alla suddetta comunicazione, le copie dei documenti di identità, dei codici fiscali e l'informativa sulla "privacy", debitamente sottoscritte dagli interessati, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal "Responsabile", ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica

28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'appartenenza all'Ente dell'utente da abilitare.

Art. 7

Monitoraggio

Con cadenza annuale, sarà effettuata una verifica congiunta, debitamente sottoscritta dal rappresentante della Direzione Provinciale, dal relativo agente contabile e dal "Responsabile della gestione del collegamento", da trasmettere alla Direzione Centrale Catasto, Cartografia e Pubblicità Immobiliare - Ufficio Relazioni enti locali - ed alla Direzione regionale competente per territorio. In tale occasione, la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate, provvederà alla rideterminazione dell'introito trimestrale di riferimento ai fini della determinazione della fideiussione di cui all'art. 2 del decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio 6 settembre 2005. L'eventuale integrazione della fideiussione, calcolata sulla base dell'introito trimestrale di riferimento, dovrà essere effettuata dall'Ente locale, entro trenta giorni dalla richiesta della competente Direzione Provinciale.

Art. 8

Durata

Poiché lo sportello da rinnovare è contrattualmente attivo fino al 31 dicembre del corrente anno, il presente Protocollo d'intesa e la relativa Convenzione speciale avranno efficacia dal primo gennaio del prossimo anno e fino al 31 dicembre del triennio successivo a quello di stipula. E' escluso il tacito rinnovo.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Agenzia delle Entrate
Il Direttore Provinciale

(Firmato digitalmente)

Per il Comune/la Comunità montana
Il Sindaco/Il Presidente

(Firmato digitalmente)